

# Bibione, nasce il G20 delle spiagge

*A settembre tre giorni di confronto tra le principali località turistiche italiane*

09 maggio 2018



BIBIONE. Arriva il G20, ma stavolta non c'entrano i paesi più industrializzati del mondo. Si parla infatti di turismo e in particolare di litorali. Nasce il G20, cioè il "consorzio" che raggruppa le 20 più importanti spiagge italiane. Il primo congresso del G20 delle Spiagge più importanti della Penisola si svolgerà a Bibione, la seconda spiaggia d'Italia per numero di presenze. Già state scelte le date: il 5, 6, e 7 settembre. Le location saranno le più varie: da quelle naturali come la spiaggia del Faro, a quelle più istituzionali, come la delegazione di via Maja. Le anticipazioni su quella che si annuncia come un evento per riflettere sul futuro delle spiagge le ha fornite il sindaco Pasqualino Codognotto. Verranno invitati i rappresentanti delle spiagge venete, come Jesolo, Caorle, Bibione; di quelle vicine del Friuli, come Lignano; e poi le spiagge liguri, quelle della Versilia, della Campania, della Sicilia, della Riviera Romagnola. «L'idea è nata dal confronto con le altre spiagge perché più o meno abbiamo le medesime problematiche da affrontare e risolvere», osserva il primo cittadino, «crediamo sia opportuno confrontarci, in una tre giorni molto intensa in cui parleremo di tutto». Tra gli argomenti che andranno per la maggiore ci saranno gli aspetti legati ai finanziamenti europei, alla sanità, all'attrazione dei nuovi flussi turistici, ai servizi e anche al mercato del lavoro, per proseguire poi con il problema forse più grave che riguarda le spiagge italiane: cioè quello geologico, poiché l'erosione riguarda tutte le coste italiane. Il G20 delle spiagge sarà un'occasione per scambiarsi esperienze. «Rappresenterà qualcosa di nuovo e di diverso», aggiunge Codognotto, «nel panorama turistico italiano». (r.p.)